

La ricorrenza - Italia tra i Paesi più virtuosi, ma numeri ancora sotto le necessità

Donazione di organi e tessuti, Giornata Nazionale il 14 aprile

>> Ogni anno il Ministero della Salute, in collaborazione con il Centro Nazionale Trapianti (CNT), istituisce la Giornata Nazionale della Donazione, dedicata alla sensibilizzazione della popolazione in merito alla donazione di organi, tessuti e cellule. Quest'anno la ricorrenza verrà celebrata domenica 14 aprile, con una massiccia campagna informativa, con spot pubblicitari del Ministero sulle reti televisive e radiofoniche nazionali, ma anche su tutti i canali social del CNT, che interesserà tutta la settimana, fino a domenica 21 aprile. Saranno inoltre numerose le iniziative locali, in collaborazione con l'Associazione Italiana per la Donazione di Organi (AIDO), volte a promuovere la cultura del dono. L'Italia dei trapianti è tra i primi paesi in Europa per numero di donazioni e interventi eseguiti, a dimostrazione della solidità del nostro sistema e a testimonianza dello straordinario sforzo organizzativo messo in campo a livello nazionale e territoriale.

Una rete d'eccellenza

Nonostante l'eccellenza della rete trapiantologica italiana, la disponibilità dei cittadini alla donazione è inferiore rispetto alle necessità. Per questo motivo, è importante non rimandare la decisione di diventare donatori, ma informarsi e dichiarare la propria volontà attraverso uno dei tanti modi previsti



Le modalità

Una volta diventati maggiorenni si può dare il proprio consenso

Ogni cittadino maggiorenne può esprimere il proprio consenso o dissenso finalizzato alla donazione di organi e tessuti dopo la morte, attraverso una delle seguenti modalità: presso gli uffici anagrafe dei Comuni, al momento del rilascio o rinnovo della carta d'identità; compilando il modulo dell'AIDO, online (app digital AIDO) o presso una delle sedi dell'associazione; compilando il tesserino del Centro Nazionale Trapianti (CNT) o il tesserino blu del Ministero della Salute, oppure una delle donor card distribuite dalle associazioni di settore; firmando il modulo presso la propria Azienda Sanitaria Locale (ASL) di riferimento.

dalla legge. Donare è una scelta naturale, è un messaggio per tutti i cittadini che non si sono ancora espressi sulla donazione, un invito a compiere una scelta importante e un gesto di grande solidarietà sociale. Ad oggi, oltre 8.000 pazienti sono in attesa di un organo e per ogni "no" dichiarato in vita dai cittadini, il sistema trapianti calcola circa 2,5 mancati trapianti. Per approfondire l'argomento, è possibile consultare il sito del Ministero della salute e del Centro Nazionale Trapianti (CNT) dell'Istituto Superiore di Sanità, nonché il sito dell'Associazione italiana per la donazione di organi (AIDO).

Favorire l'informazione

Anche gli infermieri fondamentali per sensibilizzare

>> Il Codice deontologico rappresenta la componente etica della identità professionale dell'infermiere, il patto che ciascun infermiere compie quando, iscrivendosi all'Ordine Professionale, dichiara la sua scelta di servizio all'uomo, per offrire la migliore risposta in termini di salute, in favore del cittadino. L'articolo 26 del Codice Deontologico recita: "L'Infermiere favorisce l'informazione sulla donazione di sangue, tessuti e organi quale atto di solidarietà; educa e sostiene le persone coinvolte nel donare e nel ricevere". Donare è un gesto di pura gratuità, generosità e altruismo ed ha un notevole valore civico ed etico.

Tante possibilità diverse

Nel nostro Paese, i principi della gratuità, libertà, consapevolezza, volontarietà e anonimato sono trasversali a tutte le tipologie di donazione di organi e tessuti e sono posti a tutela del donatore e del ricevente. Ci sono tanti modi per diventare donatore: lo si può essere sia in vita che dopo la morte. Il sangue umano è un prodotto naturale non riproducibile artificialmente, indispensabile alla vita.

La donazione è pertanto un atto volontario, gratuito, anonimo e responsabile da ripetere in modo periodico e questo atto



Promuovere la donazione

può davvero salvare una vita. L'Infermiere riveste un ruolo fondamentale nel promuovere la cultura della donazione anche attraverso l'informazione e la collaborazione con le associazioni di volontariato che si occupano di tale ambito.

Sono numerosi i progetti presenti sul territorio italiano finalizzati a diffondere la cultura del dono e della solidarietà verso il prossimo, anche con iniziative di informazione e sensibilizzazione rivolte ai più giovani, nelle scuole, in collaborazione con l'Associazione Volontari Italiani del Sangue (AVIS), l'Associazione Donatori di Midollo Osseo (ADMO) e l'Associazione Italiana per la Donazione di Organi (AIDO).



ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE DI BRESCIA

Noi infermieri: storie che raccontano milioni di vite

OVUNQUE PER IL BENE DI TUTTI

